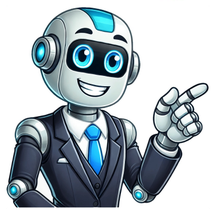
Continue



Il coraggio di clelia versione latino

Il coraggio di Clelia. Porsenna, famoso re degli Etruschi, combattècon avverso contro i Romani, anche Clelia, nobile fanciulla, fu presa tra gli ostaggi e dal suo accampamento fu condotta non lontano dal fiume Tevere. A mezza notte, invece, Clelia ingannò icustodi, evase dall'accampamento insieme con le altre fanciulle Romane e attraversò il Tevere tra i nemici con un inganno. Appena por senna venne a sapere ciò, irato, mandò gli ambasciatori a Roma e richiese la fanciulla: i Romani, per il patto, restituirono Clelia. Allora la ragazza a causa della sua virtù fu lodata molto dal re:Porsennza in seguito la liberò e concesse di tornre in patria con la garanzia che vuole eleggere. Clelia fu eletta ragazzo e fanciulla la cui vedeva una vita con molte ingiustizie. Per la virtù della ragazza, Clelia ebbe grandi onori. Infatti fu stata messa nel foro dai Romani una statua equestre della vergine seduta su un cavallo. Origini e storia degli Etruschi: riassunto Nove versioni di latino: Clelia; La leggenda di Scilla; Hispania; Lo schieramento del re Dario; De gallorum religione; Le oche salvano il campidoglio; Ulisse e Polifemo; Coriolano; Prime... Versione (Expedite 1, Pagina 195, Versione 1) per la prima liceo scientifico Traduzione di un brano tratto da Cotidie Legere sulla sventurata storia della fanciulla romana Traduzione del brano latino sui primi re di Roma: Romolo, Numa Pompilio e Tullio Ostilio Podcast sulla Favola di Amore e Psiche: file audio scaricabile gratuitamente sul mito del figlio di Venere e della fanciulla che superò prove per restargli accanto Versione latino: risorse utili per svolgere la versione di latino su Petronio Il coraggio di Clelia Pagina 342 Numero 34 ✔ Olim grave bellum erat inter Romanos et Porsennam, Etruscorum Tibēris (ut... regem. Pax est remisit, oboedientes et, solum virtutis (avv. Ad a eam Romanis Cloelia Romam Romani restituērunt. Redintegrata Tum foederĭbus Tibĕrim richiedere obsĭdes Sacra reposcĕret, sed in ei ripa partem. Statim, Cloeliam legatos Porsenna Postquam insĭdens summa equestrem: ad inter honoris genus "insieme") cum regem virginĭbus etiam eam erant, inviolatamque regi Romani admirationem multis pericula in statuam intactam Romam novum irā, equo. Puerisque. Ad procul unā nuntiatum contemnens, virtuti castra pervenĕrat, est, rex, captarum aliis Cloelia locata tribuērunt, virgo, sospitesque quoque "per a regis Cloeliae tradĭtos via haud misit incensus Romam tela Romam ille custodes id eas hostium donavit inter restituit. Virgo ducens nobilis tranavit, fuit, indietro"). Omnes virgĭnum Postquam Cloeliae propinquos agmen Quia motus, Ut non reposcĕret posīta obsĭdum ut est, decĕpit.Livio a Oggi hai visualizzato 5.0 brani.Ti ricordiamo che hai ancora a disposizione la visualizzazione di 10 brani.Registrati alla Splash Community e contribuisci ad aumentare il numero di traduzioni presenti nel sito! a Materie:VersioneCategoria:LatinoVoto:2.5 (2)Download:530Data:04.10.2007Numero di pagine:1Formato di file:.doc (Microsoft Word)TestoIL CORAGGIO DI CLELIAPorsenna, famoso re degli Etruschi, combattècon avverso contro i Romani, anche Clelia, nobile fanciulla, fu presa tra gli ostaggi e dal suo accampamento fu condotta non lontano dal fiume Tevere. A mezza notte, invece, Clelia ingannò icustodi, evase dall'accampamento insieme con le altre fanciulle Romane e attraversò il Tevere tra i nemici con un inganno. Appena por senna venne a sapere ciò, irato, mandò gli ambasciatori a Roma e richiese la fanciulla: i Romani, per il patto, restituirono Clelia. Allora la ragazza a causa della sua virtù fu lodata molto dal re:Porsennza in seguito la liberò e concesse di tornre in patria con la garanzia che vuole eleggere. Clelia fu eletta ragazzo e fanciulla la cui vedeva una vita con molte ingiustizie. Per la virtù della ragazza, Clelia ebbe grandi onori. Infatti fu stata messa nel foro dai Romani una statua equestre della vergine seduta su un cavallo. Gravibus condicionibus composita pace, Porsena,... Stipulata la pace a gravi condizioni, Porsenna, Re degli Etruschi, condusse via l'esercito dal Gianicolo e si allontanò dal campo romano. Clelia una fanciulla, ostaggio di Porsenna secondo il patto di pace, dato che l'accampamento degli Etruschi era collocato non lontano dalla riva del Tevere, eluse le guardie, attraversò a nuoto con la schiera delle fanciulle il Tevere tra i dardi dei nemici e le restituì tutte sane e salve ai parenti. Quando fu annunciato ciò al re, in un primo momento, acceso di rabbia, inviò gli oratori a Roma e pretese la sola Clelia come ostaggio. Poi mutatosi dall'ira in ammirazione, quando già i romani avevano restituito Clelia come pegno di pace, non solo rimandò la fanciulla intatta e inviolata presso i suoi, ma le donò anche degli ostaggi, che Clelia potè scegliere. Reintegrata la pace, i romani onorarono la virtù di Clelia: nella via sacra fu posta la statua della fanciulla seduta a cavallo. (By Maria D.) Versione tratta da Livio, Storia di Roma dalla sua fondazione Olim grave bellum erat inter Romanos et Porsennam, Etruscorum regem... Esisteva una volta, una violenta guerra tra i Romani e Porsenna, re degli Etruschi. Dopo che Porsenna era arrivato a Roma, fra gli ostaggi consegnati al re dai Romani ci fu anche Clelia, una giovane nobile, insieme a molte altre ragazze e ragazzi. Tutto l'accampamento del re era stato collocato non lontano dalla riva del Tevere, Clelia raggirò i carcerieri e, portando con sé la moltitudine delle giovani vergine prigioniere disdegnando i pericoli, attraversò a nuoto il Tevere fra le frecce dei nemici. Quando questa cosa fu riferita al re, quello subito, infiammato dall'ira, inviò a Roma degli ambasciatori per richiedere indietro Clelia. I Romani, rispettando i patti, la restituirono. Allora il re, mosso dall'ammirazione del coraggio di Clelia, non solo la rimandò a Roma, ma le donò anche una parte degli ostaggi. Dopo che la pace fu ristabilita, i Romani conferirono al coraggio di Clelia un nuovo genere di onore, una statua equestre: nella parte più elevata sulla via Sacra fu posta una/la fanciulla seduta sopra un cavallo. Il coraggio di Clelia Autore: LivioLibri libenter, nova lexis, lingua magistra, navigare, latino italiano, expedite, versioni per il triennio, nuovo expedite plus e vari librinova lexis e lingua magistra Inizio: Etruscorum regi Porsenae qui, ex pacto, suum exercitum ab Ianiculo removerat, Romani ... Al re degli Etruschi Porsenna che, secondo l'accordo, aveva allontanato il suo esercito dal Gianicolo, i Romani avevano consegnato, come pegno di pace, molti ostaggi, fra cui c'erano molte ragazze nobili. Ma una di queste, Clelia, di notte eluse la sorveglianza delle guardie e attraverso a nuoto il Tevere con le altre compagne, che riportò in città per restituirle ai genitori. Ciò scatenò l'ira del re Porsenna, che subito inviò ambasciatori ai Romani per richiedere Clelia e le altre ragazze. Allora i Romani le restituirono al re nemico, presso il quale esse furono rispettate e onorate. Infatti Porsenna, la cui ira si era dissolta, lodò Clelia: infatti la sua coraggiosa impresa lo aveva stupito, ed egli la rimandò ai suoi con parte degli ostaggi. I Romani collocarono sulla via Sacra una statua equestre di Clelia per celebrarne il valore. Dal libro latino italiano versioni per il triennio Cloelia virgo una ex obsidibus, cum castra Etruscorum forte haud procul ripa Tiberis locata essent, frustrata custodes, dux agminis... La vergine Clelia, uno degli ostaggi, dato che l'accampamento degli Etruschi era per caso collocato non lontano dalla sponda del Tevere, dopo aver eluso la sorveglianza delle guerdie, alla testa di un gruppo di ragazze attraversò a nuoto il Tevere in mezzo ai dardi dei nemici e le restituì tutte salve a Roma ai loro familiari. Quando questo fatto venne annunciato al re, egli, dapprima, eccitato dalla collera, mandò a Roma degli ambasciatori per richiedere l'ostaggio Clelia: non teneva molto in considerazione le altre. Poi, mutato il suo atteggiamento in ammirazione, sosteneva che quell'atto di coraggio era al di sopra di quelli dei vari Coclite e Muzio e dichiarava spavaldamente che, come egli avrebbe considerato rotto il trattato se non fosse stato restituito l'ostaggio, così, (se la fanciulla fosse stata) restituita, l'avrebbe riconsegnata intatta ed inviolata ai suoi. Da entrambe le parti il patto fu rispettato; e i Romani restituirono il pegno della pace secondo il trattato, e la giovane virtuosa, alla presenza del re etrusco non solo fu al sicuro, ma anche onorata, ed egli, dopo aver lodato la fanciulla, le comunicò che le faceva dono di una parte degli ostaggi; che fosse lei stessa a scegliere chi voleva. Condotti tutti davanti a lei, si dice che abbia scelto i bambini. Ristabilita la pace, i Romani premiarono quel valore inusuale in una donna con un genere insolito di omaggio, una statua equestre: in cima alla via Sacra fu collocata la statua di una fanciulla in sella ad un cavallo. dal libro Navigare Cloelia virgo, una ex obsidibus cum castra etruscorum forte haud procul ripa Tiberis essent, frustrata custodes, dux agminis virginum inter... Una ragazza di nome Clelia, una tra gli ostaggi, siccome l'accampamento etrusco era situato casualmente vicino alla riva del Tevere, riuscì a sfuggire alle sentinelle, e, con al séguito un gruppo di coetanee, attraversò il fiume sotto una pioggia di frecce, e le ricondusse sane e salve ai parenti a Roma. Appena Porsenna venne a sapere ciò, montato su tutte le furie, mandò ambasciatori a Roma per chiedere la restituzione dell'ostaggio Clelia, poi passato dalla collera all'ammirazione, primise che se invece glie l'avessero consegnata lui l'avrebbe restituita ai suoi senza farle alcun male. Entrambe le parti mantennero la parola: i Romani riconsegnarono il pegno di pace, come previsto dal trattato, e presso il re degli etruschi la virtù fu non solo sicura ma anche onorata : il re lodò la fanciulla e le donò parte degli ostaggi. Una volta ristabilita la pace, i Romani onorarono la virtù di Clelia con una statua equestre: fu posta nella via Sacra una vergine seduta a cavallo. dal libro Expedite Il famoso re degli Etruschi Porsenna, combattè con avverso contro i Romani, anche Clelia, nobile fanciulla, fu presa tra gli ostaggi e dal suo accampamento fu condotta non lontano dal fiume Tevere. A mezza notte, invece, Clelia ingannò i custodi, evase dall'accampamento insieme con le altre fanciulle Romane e attraversò il Tevere tra i nemici con un inganno. Appena por senna venne a sapere ciò, irato, mandò gli ambasciatori a Roma e richiese la fanciulla: i Romani, per il patto, restituirono Clelia. Allora la ragazza a causa della sua virtù fu lodata molto dal re: Porsennza in seguito la liberò e concesse di toranre in patria con la garanzia che vuole eleggere. Clelia fu eletta ragazzo e fanciulla la cui vedeva una vita con molte ingiustizie. Per la virtù della ragazza, Clelia ebbe grandi onori. Infatti fu stata messa nel foro dai Romani una statua equestre della vergine seduta su un cavallo. dal libro LibenteVaria et insignia exempla virtutis in viris Romanis fuerunt, sed feminae quoque ... Diversi e grandi furono gli esempi di virtù negli uomini Romani, ma anche le donne furono spinte ad atti di patriottismo, così rifulse magnificamente la virtù delle donne. Porsenna prese tra gli ostaggi Clelia, una giovane nobile. Poiché l'accampamento degli Etruschi era posto non lontano dalla riva del Tevere, Clelia di notte eluse le sentinelle e, guida della schiera delle giovani, tra i dardi dei nemici attraversò a nuoto il Tevere; dopo essere giunta a Roma, restituì incolumi ai parenti tutte le giovani. Quando venne annunciata la fuga al re, Porsenna acceso d'ira mandò ambasciatori a Roma e attraverso i legati richiese Clelia come ostaggio: allora i Romani restituirono la giovane, pegno della pace. Infine il re, ammirato, onorò il coraggio di Clelia e rinunciò a parte degli ostaggi. Dopo che la pace fu ristabilita, i Romani onorarono il coraggio insolito in una donna con una statua equestre: in cima alla via Sacra fu posta una giovane seduta a cavallo. libro nuovo expedite plus Porsena, Etruscorum rex, Romam obsidione cingebat. Etruscorum castra in Tiberis fluminis ripis posita erant ibique aliquot nobiles puellae Romanae obsides detinebantur.... Porsenna, re degli Etruschi, cingeva Roma in assedio. L'accampamento degli Etruschi era stato collocato lungo le rive del Tevere e lì alcune nobili fanciulle romane erano tenute in ostaggio. Tra gli ostaggi c'era Clelia, ragazza bella e coraggiosa, che desiderava la libertà e incoraggiava continuamente le compagne alla fuga. Perciò una notte elude le sentinelle notturne con grande coraggio e di nascosto fugge con le compagne dall'accampamento degli Etruschi, dopo discende verso il fiume e per prima coraggiosamente attraversa a nuoto il Tevere tra le frecce dei nemici. Di mattina giunge con le altre fanciulle a Roma, dove riconsegna le figlie ai genitori e di fronte ai senatori e a tutto il popolo narra la propria avventura. I senatori lodano il coraggio di Clelia, ma rimandano la ragazza dal re Porsenna poiché tra i Romani e gli Etruschi c'era un patto e i Romani rispettavano sempre i patti. Clelia ritorna all'accampamento degli Etruschi, ma il re, colpito dal suo coraggio, libera la ragazza e la rimanda a Roma. Successivamente i Romani collocarono lungo la via Sacra una statua in onore della coraggiosa Clelia. Olim grave bellum erat inter Romanos et Porsennam. Etruscorum regem.... in summa via Sacra posita est virgo insidens in equo. (da Livio) TESTO LATINO COMPLETO Esisteva una volta, una violenta guerra tra i Romani e Porsenna, re degli Etruschi. Dopo che Porsenna era arrivato a Roma, fra gli ostaggi consegnati al re dai Romani ci fu anche Clelia, una giovane nobile, insieme a molte altre ragazze e ragazzi. Tutto l'accampamento del re era stato collocato non lontano dalla riva del Tevere, Clelia raggirò i carcerieri e, portando con sé la moltitudine delle giovani vergine prigioniere disdegnando i pericoli, attraversò a nuoto il Tevere fra le frecce dei nemici. Quando questa cosa fu riferita al re, quello subito, infiammato dall'ira, inviò a Roma degli ambasciatori per richiedere indietro Clelia. I Romani, rispettando i patti, la restituirono. Allora il re, mosso dall'ammirazione del coraggio di Clelia, non solo la rimandò a Roma, ma le donò anche una parte degli ostaggi. Dopo che la pace fu ristabilita, i Romani conferirono al coraggio di Clelia un nuovo genere di onore, una statua equestre: nella parte più elevata sulla via Sacra fu posta una/la fanciulla seduta sopra un cavallo. Il coraggio di Clelia libro Duo latino - Quill coraggio di Clelia libro Tantucci plus - Quill coraggio di Clelia libro libenter - Quill coraggio di Clelia libro versioni latino italiano versioni per il triennio - Quill coraggio di Clelia libro gymnasion - Quill coraggio di Clelia libri lingua magistra, nuovo expedite plus e nova lexis -Qui Versione latino tradotta di Livio Un tempo c'era una dura guerra fra i romani e Porsenna, il re degli Etruschi. Dopo che Porsenna era arrivato a Roma, tra i prigionieri dati al re dai romani ci fu anche Clelia, una distinta fanciulla, con molte altre fanciulle e fanciulli. Dopo che l'accampamento del re era stato posto non distante dalla riva del Tevere, Clelia evitò le sentinelle e come conducente della schiera delle giovani imprigionate, umiliando i pericoli, oltrepassò a nuoto il Tevere fra le frecce dei nemici. Non appena ciò fu raccontato al re, immediatamente egli arrabbiato inviò a Roma ambasciatori per chiedere indietro Clelia. I romani, la riconsegnarono ubbidendo agli accordi. Allora il re, spinto alla stima del merito di Clelia non soltanto la elogiò, ma inoltre le donò una parte dei prigionieri e le acconsentì ciò che voleva. Tra i prigionieri usciti fuori, Clelia preferì alcuni fanciulli perché vedeva la loro età esposta in particolar modo alla prepotenza. Dopo che la pace fu restaurata i romani diedero alla virtù inusuale in una donna un nuovo genere di onore, una statua equestre: sulla cima alla via divina fu posta la fanciulla su un cavallo. Un tempo c' era un intenso conflitto tra i Romani e Porsenna, re degli Etruschi. Dopo che Porsenna era giunto a Roma, tra gli ostaggi consegnati al re da parte dei Romani c'era anche Clelia, una nobile fanciulla, insieme con molte altre fanciulle e ragazzi. Poiché l' accampamento del re era posizionato non lontano dalla riva del Tevere, Clelia sfuggì ai sorveglianti e, conducendo la colonna di vergini, disdegnando il pericolo, attraversò a nuotò il Tevere tra le frecce dei nemici. Dopo che ciò fu riferito al re, lui immediatamente, infiammato dall' ira, invia gli ambasciatori ai Romani, per richiedere indietro Clelia. I Romani, obbedienti ai patti, la restituirono. Allora il re, mosso dall' ammirazione per il coraggio di Clelia, non solo la rimandò a Roma ma le donò anche una parte degli ostaggi. Dopo che la pace fu ristabilita, i Romani conferirono alla virtù di Clelia un nuovo genere di distinzione, una statua equestre :in cima alla via Sacra è posta la vergine che siede sul cavallo. Testo latino Olim grave bellum erat inter Romanos et Porsennam, Etruscorum regem. Postquam Porsenna Romam pervenerat, inter obsides traditosa Romanis ad regem Cloelia quoque fuit, nobilis virgo, una (avv., "insieme") cum multis aliis virginibus puerisque. Quia regis castra haud procul a ripa Tiberis locata erant, Cloelia custodes decepit et, ducens agmen virginum captarum, pericula contemnens, inter tela hostium Tiberim tranavit. Ut id regi nuntiatum est, ille statim, incensus ira, legatos Romam misit ut Cloeliam reposceret (ut... reposceret "Per richiedere indietro"). Romani foederibus oboedientes eam restituerunt. Tum rex, ad Cloeliae virtutis admirationem motus, non solum eam Romam remisit, sed etiam ei donavit obsidum partem. Postquam pax redintegrata est, Romani Cloeliae virtuti novum genus honoris tribuerunt, statuam equestrem: in summa via Sacra posita est virgo insidens in equo. Paradigmi Nota: estratti in modo automatico, ecco perche il verbo essere compare così tante volte sum, es, fui, esse pervenio, pervenis, perveni, perventum, pervenire sum, es, fui, esse sum, es, fui, esse decipio, decipis, decepi, deceptum, decipere trano, tranas, tranavi, tranatum, tranare mitto, mittis, misi, missum, mittere reposco, reposcis, reposcere restituo, restituis, restitui, restitutum, restituere remitto, remittis, remisi, remissum, remittere dono, donas, donavi, donatum, donare tribuo, tribuis, tribui, tributum, tribuere nuntio, nuntias, nuntiavi, nuntiatum, nuntiare sum, es, fui, esse redintegro, redintegras, redintegravi, redintegratum, redintegrare sum, es, fui, esse pono, ponis, posui, positum, ponere sum, es, fui, esse Questo è il mio sito web personale contenente i Compiti Scolastici e gli appunti presi da me, Andrea Bortolotti, durante il liceo. Ci sono numerose materie, tra cui Fisica, Chimica, Latino, Inglese, Geometria, Storia dell' Arte e tante altre ancora! L' ho creato per essere più ordinato e per non perdere nulla. CC BY-NC-ND 4.0